

PROVINCIA DI BENEVENTO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Alla cortese attenzione del
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: relazione al rendiconto 2018.

Ai sensi dell'articolo 68 comma 3 del vigente regolamento di contabilità, si trasmette quanto in oggetto.

Benevento, li 26 settembre 2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dr. Felice Di Sona



PROVINCIA DI BENEVENTO

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione del
Presidente della Provincia
relativa alla relazione
sulla gestione e allo
schema di rendiconto
dell'esercizio finanziario
2018.*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FELICE DI SENA

DR. DI CROSTA LUIGI

DR. ELEFANTE ANTONINO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	11
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
CONTO ECONOMICO.....	22
STATO PATRIMONIALE.....	22
RELAZIONE SULLA GESTIONE - RENDICONTO 2018.....	24
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	24
CONCLUSIONI.....	27


2

Provincia di Benevento

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 26/09/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, e la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

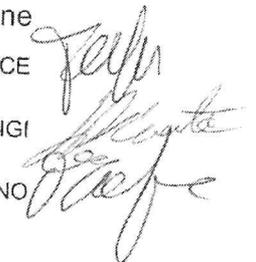
Benevento, li 26/09/2019

L'organo di revisione

DR. DI SENA FELICE

DR. DI CROSTA LUIGI

DR. ELEFANTE ANTONINO



INTRODUZIONE

I sottoscritti Felice Di Sena, Luigi Di Crosta, Antonino Elefante, revisori nominati con deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 08/01/2019, insediatosi il 29/01/2019, facendo seguito alla disamina della documentazione svolta nelle precedenti sedute;

- ◆ ricevuta in data 16/09/2019 la relazione sulla gestione e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, approvati con deliberazione del Presidente della Provincia n.199 del 13/09//2019, completi dei seguenti documenti:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ ricevuta in data 19 - 23 e 25 settembre 2019 l'ulteriore documentazione richiesta;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

il collegio si è insediato in data 29/01/2019 e pertanto *non è in grado di rilevare se:*

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio.

In particolare si rileva, nel corso del 2018, l'esistenza di una sola variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e precisamente la n.45 , seduta del Consiglio Provinciale del 30/11/2018.

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 283.651 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci e rendiconti approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, etc.*);
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione i rilievi mossi dagli organi di revisione amministrativa e contabile;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ➔ • dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Digs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ➔ • nel corso dell'esercizio 2018, **non risultano** segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ➔ • non è in dissesto;
- **ha provveduto**, nel corso del 2018, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 566.195,15 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	323.357,37	119.626,42	450.253,07
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		569.362,69	115.942,08
Totale	323.357,37	688.989,11	566.195,15

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	17.634.071,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	17.634.071,24

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	14.955.953,00	11.964.892,35	17.634.071,24
<i>di cui cassa vincolata⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si invita l'Ente a tenere una corretta gestione delle somme vincolate contabilizzando, nelle scritture finanziarie, i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione sulla base degli articoli 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i) del D.lgs. 267/2000, come modificati per effetto dei D.lgs. 118/2011 e 126/2014.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
 I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Prev. definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		11.964.807,35			11.964.807,35
Entrate Titolo 1.00	+	50.934.184,98	13.738.313,30	11.536.004,35	25.274.317,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	18.331.568,62	1.227.880,38	6.478.980,07	7.706.860,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	3.733.944,54	585.919,10	84.920,05	670.839,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da parte (B1)	+	0,00			0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	72.999.698,29	15.552.112,78	18.099.904,47	33.652.017,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	70.509.475,28	15.721.561,50	15.715.914,97	32.437.476,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00			0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti	=	699.646,62	699.646,62	0,00	699.646,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 25/2017 art. 101, c. 10) e rimborsamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	71.209.121,90	16.421.208,12	15.715.914,97	33.137.123,09
Differenza D (D=B-C)	=	1.790.576,39	-869.095,34	1.383.989,50	514.894,16
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	1.790.576,39	-869.095,34	1.383.989,50	514.894,16
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	76.526.576,94	5.125.975,39	6.757.611,45	11.882.686,84
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	250.156,16	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	6.211.661,29	0,00	237.912,70	237.912,70
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	82.988.694,39	5.125.975,39	6.995.524,15	12.120.599,54
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/z termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	82.988.694,39	5.125.975,39	6.995.524,15	12.120.599,54
Spese Titolo 2.00	+	52.987.687,28	3.422.251,68	4.774.473,53	8.196.725,21
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	52.987.687,28	3.422.251,68	4.774.473,53	8.196.725,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	0,00			0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	52.987.687,28	3.422.251,68	4.774.473,53	8.196.725,21
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-G)	=	29.999.007,11	1.703.723,71	2.221.050,62	3.923.874,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/z termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	-	15.400.737,76	6.496.401,23	1.670.921,76	8.167.321,59
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	12.946.928,24	6.446.649,04	690.173,15	7.136.321,59
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	39.206.200,39	1.083.481,16	4.585.788,73	17.634.077,24

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

7

Alla data del 31/12/2018, dalla documentazione esibita, non risultavano presso il Tesoro somme vincolate, somme riservate, pignoramenti né anticipazione di tesoreria effettivamente utilizzata. Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 419 del 28/12/2018, l'Ente ha proceduto alla quantificazione delle somme non soggette a esecuzione forzata relativamente al primo semestre 2019 ed ha notificato la stessa al tesoriere in data 31/12/2018. L'anticipazione di tesoreria accordata per l'anno 2019 risultava essere pari ad euro 9.573.290,32 come da deliberazione del Presidente della Provincia n.26 del 06/02/2019.

Tempestività pagamenti

Dalla relazione al bilancio consuntivo si rileva che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs n.231/2002 ammonta ad €.4.725.349,75 e che l'Indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013 è pari a 10 giorni.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'Ente ha attivato Siope plus (Decreti MEF del 14/06/2017 e del 25/9/2017) e pertanto non deve più attuare le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.771.076,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	28.090.450,50
SALDO FPV	-28.090.450,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.136,08
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.373.777,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.123.180,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.243.461,49
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.771.076,55
SALDO FPV	-28.090.450,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.243.461,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	46.219.273,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	13.656.437,90

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	24.074.784,26	23.671.068,82	13.738.313,30	58,04
Titolo II	5.301.057,78	5.105.317,98	1.227.880,38	24,05
Titolo III	1.663.282,53	1.357.633,66	585.919,10	43,16
Titolo IV	40.961.811,36	9.422.769,88	5.125.075,39	54,39
Titolo V				

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.964.807,35
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		1.202.811,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		30.134.020,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		29.328.487,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		520.074,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		699.646,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		788.624,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		386.775,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.175.399,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		1.121.766,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		30.460.566,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		9.422.769,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		6.757.580,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		27.570.376,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		6.677.146,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		7.852.546,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.175.399,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	386.775,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		788.624,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.202.811,59	520.074,21
FPV di parte capitale	30.460.566,65	27.570.376,29

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE LII - DATI CONTABILI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	201.651,90	1.202.811,59	520.074,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	-	121.719,36	123.732,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	120.640,00	1.081.092,23	239.127,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			157.214,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	81.011,90		

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato e/capitale accantonato al 31.12	38.151.089,24	30.460.566,65	27.570.376,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	4.334.383,83	63.332,12	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 13.656.437,90, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.964.807,35
RISCOSSIONI	(+)	26.766.350,38	27.373.590,00	54.139.940,38
PAGAMENTI	(-)	22.180.561,65	26.290.108,84	48.470.670,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.634.077,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.634.077,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.116.103,73	19.150.562,21	70.266.665,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.690.887,96	17.462.966,82	46.153.854,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			520.074,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			27.570.376,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)	(=)			13.656.437,90

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	8.197.102,10	14.555.895,10	13.656.433,10
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	5.011.303,15	8.494.443,65	7.606.051,15
Parte vincolata (C)	0,00	2.426.491,00	3.737.857,60
Parte destinata agli investimenti (D)	2.208.055,02	2.105.000,00	661.713,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	977.743,93	1.529.960,45	1.650.815,33

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione n.196 del 11/09/2019.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	87.249.095,86	26.766.350,38	51.116.103,73	- 9.366.641,75
Residui passivi	52.994.629,87	22.180.561,65	28.690.887,96	- 2.123.180,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Titolo I - II - III	-4.390.645,23	Titolo I	-873.158,96
Titolo IV	-3.873.874,97	Titolo II	-1.214.178,37
Titolo VI	-862.727,75	Titolo IV	0,00
Titolo IX	-239.393,76	Titolo VII	-35.842,93
MINORI RESIDUI	-9.366.641,75	MINORI RESIDUI	-2.123.180,26

Relativamente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, l'organo di revisione ha espresso il proprio parere in data 10/09/2019 al quale si rimanda.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

17 Andamento della situazione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativa alle seguenti entrate

Residui attivi		Esercizio precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
Sanzioni per violazioni codice della strada	Risultato iniziale		917,00	98.305,46	119.670,41	150.050,76	246.501,55	592.905,66
	Riscossione di tributi al 31.12.			9.342,83	69.060,48	11.253,29	10.455,18	100.111,78
	Accantonamenti di riscossione			10,00	50,49	0,50	4,80	65,89
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Risultato iniziale	19.339,55	284.441,81	48.143,00	690.070,46	228.779,19	673.476,95	2.742.000,21
	Riscossione di residui al 31.12.	4.153,14	28.022,95	49.132,00	2.024,20	12.566,00	57.618,15	106.717,44
	Percentuale di riscossione	21,52	10,21	102,00	0,89	5,51	8,56	8,71

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per un importo di € 7.356.051,47.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.356.051,47.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 250.000,00, come da nota agli atti a firma del Responsabile del Servizio Avvocatura.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende e delle società partecipate.

Il fondo dovrebbe essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Samte Srl	€ 2.437.195,33	100	€ 2.437.195,33	0
			0	
			0	

L'Organo di revisione non ritiene congrue le quote accantonate al fondo perdite partecipate rispetto ai risultati di bilancio conseguito da tale organismo.

Altri fondi e accantonamenti

Non risultano altri fondi e accantonamenti, oltre alla parte accantonata del risultato di amministrazione relativa al fondo contenzioso.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	23.761.612	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	12.369.114	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.382.803	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	37.513.529	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	3.751.353	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	3.156.169	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	595.184	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	3.156.169	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		8,41%

(1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	34.281.715,72
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	699.646,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	33.582.069,10



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	35.025.000,00	34.356.206,26	34.281.715,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	669.000,00	74.490,54	699.646,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	34.356.000,00	34.281.715,72	33.582.069,10
Nr. Abitanti al 31/12	283.651	280.707	279.127
Debito medio per abitante	121,12	122,13	120,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.147,00	1.521,00	1.530,00
Quota capitale	669,00	75,00	700,00
Totale fine anno	3.816,00	1.596,00	2.230,00

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Dalla documentazione esibita non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente, né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2019 (entro il 1/4/2019) a trasmettere al Ministero

dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

I dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

L'organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

L'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate, rileva quanto segue:

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni (competenza+residui)	differenza
Imposta sulle assicurazioni RC auto	10.517.150,97	9.828.154,91	688.996,06
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	12.407,30	12.407,30	
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	8.618.687,51	8.926.236,05	307.548,54
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	538.147,00	292.022,75	246.124,25
Multe, ammende e sanzioni (famiglie+imprese)	93.679,80	71.802,85	21.876,95
Entrate per rimborsi di imposte	116.032,68	22.186,46	93.846,22

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 8.063.045,81, mentre i residui al 31/12/2018 ammontano ad € 5.818.029,90.

Capitolo	Articolo	Accertamenti 01/01/2018	Rettifica residui	Reversali residui	Residui 31/12/2018
41	3	466.562,47	0,00	15.439,93	451.122,54
41	2	3.171.626,21	3,02	230.180,88	2.941.442,31
41	0	4.424.857,13	225.279,34	1.774.112,74	2.425.465,05
Totale		8.063.045,81	225.282,36	2.019.733,55	5.818.029,90

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 222.219,53, mentre i residui al 31/12/2018 ammontano ad € 206.066,37.

Capitolo	Art	Descrizione	Accertamenti 01/01/2018	Rettifiche residui	Reversali residui	Residui 31/12/2018
877	3	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA-ART. 208 c.d.s. - ISCRIZIONI A RUOLO	222.219,53	5.717,98	10.435,18	206.066,37
Totale			222.219,53	5.717,98	10.435,18	206.066,37

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Relativamente ai proventi dei beni dell'Ente si rileva:

Capitolo	Art	Descrizione	Accertamento 01/01/2018	Rettifiche residui	Reversali residui	Residui 31/12/2018
882	0	PROVENTI DERIVANTI DA IMPIANTI SPORTIVI	474,50	474,50	0,00	0,00
901	0	PROVENTI DERIVANTI DALL'INGRESSO AL MUSEO DEL SANNIO E ALTRI SITI MUSEALI	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
1003	0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI TERRENI ED ALTRI IMMOBILI	1.413,70	0,00	1.291,05	122,65
951	0	PROVENTI DERIVANTI DAI FITTI REALI DEI FABBRICATI	588.971,87	55.888,92	56.327,10	476.755,85
951	1	CANONI DI LOCAZIONE ATTIVI A CARICO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - IMMOBILE CASERMA GUIDONI	288.000,00	0,00	0,00	288.000,00
1051	0	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PALASANNIO ED ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	3.753,01	211,22	0,00	3.541,79
1110	1	PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	7.295,69	0,00	0,00	7.295,69
			915.908,77	82.574,64	57.618,15	775.715,98

Capitolo	Articolo	Descrizione	Accertamenti competenza
882	0	PROVENTI DERIVANTI DA IMPIANTI SPORTIVI	22.599,72
901	0	PROVENTI DERIVANTI DALL'INGRESSO AL MUSEO DEL SANNIO E ALTRI SITI MUSEALI	37.962,00
830	0	PROVENTI DA SERVIZI FORNITI DALLA BIBLIOTECA PROV.LE	1.591,75
1010	0	CANONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	71.896,65
1003	0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI TERRENI ED ALTRI IMMOBILI	23.538,65
951	0	PROVENTI DERIVANTI DAI FITTI REALI DEI FABBRICATI	66.971,41
951	1	CANONI DI LOCAZIONE ATTIVI A CARICO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - IMMOBILE CASERMA GUIDONI	188.856,00
1051	0	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PALASANNIO ED ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	5.354,94
1110	1	PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	2.262,14
1111	0	PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO DELLE SALE DEL MUSEO DEL S. E DELLA BIBLIOTECA PROVINCIALE	3.420,00
			424.453,26

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.550.432,97	5.828.595,12	-721.837,85
102	imposte e tasse a carico ente	644.652,85	465.452,86	-179.199,99
103	acquisto beni e servizi	9.079.904,76	9.717.776,73	637.871,97
104	trasferimenti correnti	18.405.984,95	9.465.180,25	-8.940.804,70
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.521.470,27	1.529.866,33	8.396,06
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	113.376,30	6.336,39	-107.039,91
110	altre spese correnti	1.124.605,85	2.315.279,33	1.190.673,48
TOTALE		37.440.427,95	29.328.487,01	-8.111.940,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.798.127,04.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	12.190.446,42	4.800.028,72
Spese macroaggregato 103	234.037,07	
Irap macroaggregato 102	787.364,07	229.124,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare BUONI PASTO		89.466,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	13.211.847,56	5.118.619,41
(-) Componenti escluse (B)		264.964,19
(-) Altre componenti escluse:	2.413.720,52	151.777,01
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.798.127,04	4.701.878,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione precedente *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, rilasciando il parere di competenza.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- previsti dall'articolo 6 del di 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

- previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che solo Sannio Ambiente e Territorio S.R.L., Sannio Europa società consortile A R.L. e Asea azienda speciale, hanno predisposto gli esiti della verifica dei rapporti creditori e debitori con l'Ente e che solo i prospetti dimostrativi predisposti da S.AM.TE. S.R.L. e ASEA, trasmessi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, **recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Pertanto il collegio è impossibilitato a verificare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con deliberazione C.P. n.55 (entro il 31 dicembre 2018) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione ha verificato che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale
SAMTE srl	100%	-4.895.249,00	zero

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018i, a fronte delle quali l'Ente non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato d'esercizio di € 2.307.655,22.

Le quote d'ammortamento non sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
9.339.140,05	17.187.026,78	16.837.684,14

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si segnala che l'ente non ha provveduto all'obbligo di aggiornamento degli inventari e quindi della valutazione di tutti i beni patrimoniali.

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 7.902.546,32.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	2.307.655,22
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	+	
variazione al patrimonio netto		2.307.655,22

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	111.053.172,83
b	da capitale	16.654.380,56
c	da permessi di costruire	94.398.792,27
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	2.307.655,22
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	113.360.828,05

L'organo di revisione prende atto che dalla deliberazione del Presidente della Provincia non risulta alcuna proposta al Consiglio di destinazione del risultato dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

	importo
altri	120.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	120.000,00

Debiti

Non risulta debito annuale IVA.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nello stato patrimoniale risultano iscritti solo risconti attivi per € 170.776,84.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - RENDICONTO 2018

Considerato quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, dalla relazione sulla gestione:

- a) non risulta l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- b) non si evincono gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione **non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio dei revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, riassume le criticità e distonie rilevate.

Rapporti con gli enti controllati

Con note del 28 maggio 2019 (prot. generale n. 15433) e del 19 luglio 2019 (prot. generale n. 20964) il collegio aveva formalmente richiesto, sia i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi partecipati dalla Provincia, completi di tutti gli allegati di bilancio (bilancio, nota integrativa, relazione sulla gestione, verbale assemblea, relazione collegio sindacale) sia i prospetti di conciliazione debitoria e creditoria al 31 dicembre 2018 dell'Ente rispetto ai vari organismi partecipati. Agli atti non risulta tutta la documentazione richiesta, né i prospetti di conciliazione debitoria e creditoria. Pertanto il collegio è impossibilitato a verificare i rapporti creditori e debitori degli enti controllati e ad effettuare la conseguente conciliazione. Inoltre dal verbale di Assemblea dei Soci del 25 giugno 2019 risulta che la Samte S.r.l. (partecipata al 100% dalla Provincia di Benevento), ha subito una perdita d'esercizio al 31 dicembre 2018 di € 2.437.195,33 e che il Socio unico, in persona del Presidente della Provincia di Benevento, deliberava in sede di approvazione del predetto bilancio, di adottare tutte le procedure previste dalla normativa vigente per far fronte alla perdita d'esercizio 2018. Ancora, dal bilancio della Samte S.r.l. chiuso al 31/12/2017, risulta un patrimonio netto negativo di € 4.895.249,00 importo ben oltre il limite di cui agli artt. 2446 e 2447 C.C. Dalla documentazione acquisita non risulterebbero adottate le procedure previste dalla normativa vigente per far fronte alla perdita d'esercizio 2018 subita dalla Samte S.r.l., il cui capitale risulta completamente azzerato per effetto delle perdite d'esercizio e trovandosi nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del C.C. Si monitori la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della suddetta società affinché non si protrarsi di una gestione negativa non sia oltremodo pregiudizievole per l'Ente e si intervenga, senza indugio, laddove si prefiguri la compromissione degli equilibri di bilancio della Provincia. Inoltre non risulta costituito il fondo perdite partecipate. Infine non si rileva la corrispondenza tra gli importi dei debiti/crediti comunicati dagli enti controllati e quanto indicato nello stato patrimoniale dell'Ente.

Cassa vincolata

L'Ente non ha una giacenza della cassa vincolata, né risulta dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si invita l'Ente ad una corretta gestione delle somme vincolate contabilizzando, nelle scritture finanziarie, i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione sulla base degli articoli 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i) del D.lgs. 267/2000, come modificati per effetto dei D.lgs. 118/2011 e 126/2014. Ente ed Tesoriere dovranno sempre gestire correttamente le somme vincolate contabilizzando i movimenti di utilizzo e di reintegro indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione.

Attendibilità valori patrimoniali e adeguatezza del sistema contabile - inventario.

L'ente non è dotato di procedure contabili idonee alla esatta rilevazione dei valori patrimoniali, nonché alla tenuta dell'inventario. Il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne devono garantire il costante e corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni. L'inventario deve essere chiuso al termine d'ogni esercizio, conciliando il dato fisico con quello contabile, costituendo documento di dettaglio delle attività e passività dell'ente. Le eventuali differenze fra inventario contabile (quello risultante dalla contabilità integrata) e inventario fisico necessitano di un atto motivato di eliminazione dei beni fuori uso da parte del responsabile del servizio a cui il bene era stato affidato. Le variazioni inventariali non rilevate nel sistema contabile, dovranno essere comunicate dagli agenti responsabili all'ufficio competente per le conseguenti annotazioni. Ciò perché le scritture inventariali sono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione dello stato patrimoniale e ciascun valore incluso nel patrimonio permanente dovrà essere supportato ai fini informativi, di conciliazione e controllo da analitiche scritture descrittive ed estimative. Il collegio, invita l'Ente a dotarsi di un inventario dei beni, affinché i valori indicati nello stato patrimoniale siano certi, chiari e verificati. Inoltre l'ente dovrà istituire anche un registro dei beni ammortizzabili nel quale vanno indicate le quote di ammortamento e la vita "contabile" dei beni dell'Ente.

Protezione dati personali

Relativamente alla adozione delle misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali e privacy, il collegio invita ad una attenta e puntuale verifica delle misure di sicurezza adottate, anche in virtù delle novità introdotte dal Gdpr (sigla di General Data Protection Regulation), cioè del regolamento europeo su privacy, operativo già dal 25 maggio 2018.

Proventi dei beni

Relativamente ai proventi dei beni, si suggerisce nuovamente, di svolgere un'adeguata azione di controllo e gestionale volta a monitorare il pagamento dei canoni, le inadempienze, i ritardi e di attivare ogni atto valido a rendere efficace la gestione dei beni di proprietà e corretta la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente.

Tributo Esercizio Funzioni Ambientali

L'organo di revisione, invita l'Ente a monitorare costantemente l'attività di riscossione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali, tenuto conto anche dell'esoso credito vantato per le annualità precedenti. Si dovranno seguire continuamente le ordinanze di ingiunzione notificate, i seguenti decreti ingiuntivi e tutta la fase della riscossione, sfruttando in pieno anche il nuovo regolamento per il riversamento del tributo da parte dei Comuni e/c Soggetti Gestori approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 25 del 10/07/2018, al fine di evitare danni alle casse dell'Ente. Si invita, in concreto, a dare seguito alle azioni legali intraprese nei confronti dei comuni morosi.

Cosap e tariffe annuali sugli attingimenti idrici

Il collegio invita l'Ente a continuare la verifica dell'evasione delle somme da incassare relativamente al canone di occupazione del suolo pubblico e sui pagamenti delle tariffe annuali sugli attingimenti idrici relativamente ai pozzi e ad altre risorse idriche.

Canoni associazioni

Si invita l'Ente a completare l'adeguamento dei canoni da versare da parte delle associazioni con sede presso il Palazzo del Volontariato.

Termini approvazione rendiconto

L'organo di revisione invita l'Ente, per il prosieguo, a rispettare il termine previsto dalla normativa vigente per l'approvazione.

Canoni immobili

Si invita, nuovamente, l'Ente ad intervenire in merito alle aree e agli spazi occupati "sine titulo" (mercato settimanale comune di Benevento, aree parcheggio Ministero Grazia e Giustizia), avviando tutte le azioni dovute al fine di non arrecare danni alle casse dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente non rispetta un parametro di deficitarietà strutturale sugli otto indicati nel decreto del ministeriale del 28/12/2018 e precisamente l'indicatore codice 50080 - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%. Il mancato rispetto di tale parametro conferma la difficoltà ad incrementare la riscossione. Si invitano i responsabili tutti a controllare l'attività di riscossione effettuata, utilizzando tutte le procedure messe a disposizione dalla norma:

- monitorando costantemente tutte le fasi relative all'attività di riscossione;
- controllando l'esatto e puntuale versamento nelle casse dell'Ente;
- verificando la corretta attuazione normativa relativamente ai pignoramenti, alla formazione ed alla consegna nei termini dei ruoli, alle eccezioni prescrittive, ai fermi amministrativi, alla decadenza da rateazioni, la giustificazione delle quote dichiarate illegittime, etc.

Nel caso fossero individuate eventuali inadempienze nella riscossione, ci si accerti che non arrechino o abbiano recato danno alla casse comunali, intervenendo a tutela dell'ente laddove dovuto.

Recupero evasione tributaria

Il collegio invita l'Ente a rafforzare il contrasto all'evasione fiscale ed il recupero delle somme sottratte a imposizione, suggerendo di utilizzare le opportunità offerte dalla normativa vigente in materia di compartecipazione degli enti.

Attendibilità delle previsioni e capacità di riscossione delle entrate finali

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che la percentuale degli incassi sugli accertamenti in c/competenza raggiunge circa il 50%.

Certificazione risultanze del Rendiconto della Gestione

L'Organo di Revisione avendo verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

Gestione residui

Il collegio rileva la troppo rilevate entità dei residui attivi.

Priorità dell'Ente dovrà essere rendere liquidi i propri crediti, liberando, in tal modo, risorse ad oggi destinate agli obbligatori accantonamenti previsti dalla normativa vigente.

Relazione sulla gestione

La relazione sembrerebbe non contenere tutto quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede, anche per il prosieguo, sia per l'ente che per i suoi organismi partecipati il rispetto dei termini per l'invio delle risultanze del consuntivo alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Si rammenta che, nel caso di mancato rispetto di tale termine, saranno applicate le sanzioni previste dalla legge. Non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle disposizioni di legge.

Residui attivi rettificati al 31/12/2018

Dall'esame del conto di bilancio 2018, l'importo indicato quale "residui attivi rettificati al 31/12/2018" ammonta ad €. 9.366.641,75 , mentre nella delibera del riaccertamento ordinario dei residui tale importo viene erroneamente indicato in €.9.373.777,83. Si invita l'Ente alla correzione di quanto indicato nella predetta delibera.

Obblighi di trasparenza

L'organo di revisione ricorda che la presente relazione dovrà essere pubblicata sul sito dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente, controlli e rilievi sull'amministrazione, organo di revisione.

CONCLUSIONI

Nei sopra esposti rilievi, osservazioni e suggerimenti è il parere di questo collegio.

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Felice Di Sena

dr. Luigi Di Crosta

dr. Antonino Elefante

